

Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: Fondo Minibond 2014/2020

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 19/01/2021 12:01:01

Contiene: 5 FAQ

1-(D) L'impresa, che è interessata all'emissione di un minibond, è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla call, ma non ha, ad oggi, l'ultimo bilancio certificato. Può manifestare il proprio interesse ugualmente?

(R) Sì. La certificazione del bilancio potrà essere effettuata anche in fase successiva alla manifestazione di interesse. E' sufficiente che intervenga prima della emissione del minibond. Trattandosi di prima certificazione, il relativo costo potrà essere coperto da un contributo a fondo perduto, nella misura del 50%.

2-(D) Negli use of proceeds del basket bond Puglia è possibile inserire le acquisizioni? Se sì, vanno declinate per tipologia (tangibili, intangibili, circolante) oppure vale il prezzo complessivamente pagato?

(R) Sono ammissibili le operazioni di acquisizione laddove sia disponibile una perizia di stima, da parte di un professionista indipendente, che attesti il valore complessivo della cessione comprensivo di tutti i costi che saranno sostenuti per il completamento dell'operazione e si esprima sulla congruità della stessa. Nella manifestazione di interesse dovrà, comunque, essere indicata la suddivisione tra attivi materiali e immateriali e altre spese. Si evidenzia che non sono ammissibili le acquisizioni finanziarie che comportino la mera acquisizione di azioni o quote di capitale di altre aziende.

3-(D) Nel caso in cui la PFN (Posizione Finanziaria Netta) non rappresenti una situazione di indebitamento ma i crediti e le disponibilità siano superiori ai debiti, come si calcolano gli indicatori?

(R) Ove l'indicatore PFN non sia espressione di una situazione di indebitamento ma esprima la prevalenza delle disponibilità e dei crediti rispetto ai debiti, l'impresa rientrerebbe sempre nei parametri previsti (perché l'indicatore sarebbe da rappresentarsi con segno meno).

4-(D) Nel calcolo dell'EBITDA sono da considerarsi le variazioni dei lavori in corso e quelle delle rimanenze di materie prime?

(R) Sì. Sono da considerarsi ai fini del calcolo dell'EBITDA le variazioni del magazzino riportate alle voci A2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti; A3) variazione dei lavori in corso su ordinazione; B11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

5-(D) Avrei bisogno di conoscere (ammesso che sia esistente) l'elenco dei codici ATECO che possono richiedere l'emissione dei minibond. Nello specifico, i codice Ateco:- 86.10.20 - OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI- 87.20 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti- 87.30 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili- 88 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI

(R) I settori ammissibili sono disciplinati dalla lettera E della Call e dagli allegati 1 e 2 alla stessa. Nello specifico, i codici Ateco elencati nel testo della domanda sono ammissibili.

6-(D) vorrei porre il seguente quesito. Se una azienda non raggiunge il limite di fatturato di 5M, può presentare un bilancio consolidato certificato su base volontaria? Preciso che le consolidate sarebbero detenute al 100%.

(R) Nel caso in cui una azienda non raggiunga uno o più requisiti previsti dalla call, è possibile presentare un bilancio consolidato da cui risulti la sussistenza di tutti i requisiti richiesti. È necessario che, nell'ambito del gruppo, sia identificato il soggetto giuridico che emetterà il minibond. La manifestazione di interesse può essere inoltrata dal suddetto soggetto giuridico anche in assenza di un bilancio consolidato già approvato e certificato, ove sia disponibile una situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa all'intero gruppo che consenta di valutare la sussistenza dei requisiti. Ai fini della valutazione di finanziabilità, ove l'impresa che emetterà il minibond non sia da sola in possesso dei requisiti economici e finanziari previsti dall'invito, sarà necessario disporre di un bilancio consolidato certificato prima dell'emissione. Si chiarisce, infine, che l'operazione finanziata dal minibond dovrà essere localizzata (con riferimento all'investimento in attivi materiali) nel territorio della regione Puglia.